

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO



BILANCIO DI ESERCIZIO

31/12/2024

**REDATTO SECONDO IL D.M. 5 MARZO 2020
(MODELLI DI BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE)**

>> STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	1.684	2.525
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessione licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altri	0	0
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.684	2.525
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	322.697	480.385
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	9.198	15.826
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	331.895	496.211
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	0	0
b) imprese collegate;	0	0
c) altre imprese;	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate;	0	0
b) verso imprese collegate;	0	0
c) verso altri enti Terzo Settore;	0	0
d) verso altri;	0	0
3) altri titoli;	0	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	333.579	498.736
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
I TOTALE RIMANENZE	0	0
II) CREDITI		
1) verso utenti e clienti	3.666	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.666	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	880	880
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	880	880
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	716	93
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	716	93
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	0	637
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	637
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
II TOTALE CREDITI	5.262	1.610
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	75.226	44.433
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	910	968

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	76.136	45.401
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	81.398	47.011
<hr/>		
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.376	1.165
<hr/>		
TOTALE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	416.353	546.912
<hr/> <hr/>		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	15.000	178.943
II) Patrimonio vincolato	146.135	220.190
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	146.135	220.190
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III) Patrimonio libero	252.357	88.414
1) riserve di utili o avanzi di gestione	88.414	88.414
2) altre riserve	163.943	0
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	12.423 -	1.367 -
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	401.069	486.180
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
B FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.344	42.551
D) DEBITI		
1) verso banche	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso fornitori	503	1.478
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	503	1.478
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0

di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) tributari	505	1.061
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	505	1.061
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.603	1.095
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.603	1.095
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	10.329	6.500
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.329	6.500
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D TOTALE DEBITI	12.940	10.134
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	8.047
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	416.353	546.912

>> RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2024	2023		2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.325	1.277	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	4.030	9.389	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	11.856	16.396	5) Proventi del 5 per mille	4.735	4.675
5 bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali e immat.	0	0	6) Contributi da soggetti privati	8.000	15.400
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.366	0
7) Oneri diversi di gestione	68.744	1.971	8) Contributi da enti pubblici	8.000	19.148
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	20.398	12.855
10) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	-72.688	-8.734	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	13.267	20.299	Totale	49.499	52.078
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	36.232	31.779
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazione delle imm. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	0	0
3) Da Patrimonio edilizio	0	0	3) Da Patrimonio edilizio	806	3.905
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	9
6) Altri oneri	0	4.638			
Totale	0	4.638	Totale	806	3.914
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	806	-724
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	126	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	4.088	5.997	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	44.817	25.223			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	119	0			
8) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
Totale	49.024	31.346	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-49.024	-31.346
TOTALE ONERI E COSTI	62.291	56.283	TOTALE PROVENTI E RICAVI	50.305	55.992
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-11.986	-291
			Imposte	437	1.076
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	-12.423	-1.367

Costi e proventi Figurativi

Costi Figurativi	2024	2023	Proventi Figurativi	2024	2023
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

>> RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa

Quest'anno di lavoro è stato segnato da una grande perdita: Rosangela Abbiati, cofondatrice e anima della Comunità Emmaus-ODV, che il 29 dicembre 2024 ci ha lasciati per un progetto più grande.

Una vita spesa nell'aiutare concretamente gli ultimi.

Lei non avrebbe voluto commenti celebrativi o descrizioni retoriche delle attività e dei progetti di questi 50 anni. Ci avrebbe solo richiamati ai valori che sono stati alla base della sua azione.

Ai "suoi ragazzi", ospiti dei nostri servizi, delle nostre comunità, avrebbe ricordato la necessità di guardare sempre avanti con ottimismo e realismo, coltivare passioni ed interessi, guardare il mondo con occhi curiosi capaci di stupirsi ogni giorno. Guardare ai compagni di strada, agli amici con la disponibilità a supportarsi, a condividere un pezzo del cammino proprio come i Discepoli di Emmaus.

A tutti gli operatori, i volontari, gli amici, avrebbe chiesto di continuare a stare vicino alle persone, condividere con loro la quotidianità, valorizzare le capacità e i talenti di ognuno, educare all'accettazione del limite, educare al bello ma con sobrietà. Avrebbe spronato a curare gli spazi, rendere i servizi e le comunità accoglienti, a "fare casa", convinta che anche le biografie più difficili meritano di essere accolte con disponibilità ed attenzione.

Avrebbe invitato a studiare i fenomeni sociali, a ripensare i servizi, a mettersi in discussione ed ideare nuove risposte.

A Lei diciamo il nostro grazie per tutto quello che abbiamo vissuto insieme, per aver condiviso i nostri sogni, per essere entrata nella nostra vita migliorandola e per averci donato la sua amicizia.

1. Informazioni generali

La "Comunità Emmaus-ODV", associazione di volontariato presente nel territorio bergamasco dal 1976, è stata fondata da Don Giuseppe Monticelli, sacerdote diocesano bergamasco e da un gruppo di giovani volontari.

Ha sede legale in Chiuduno e svolge la sua attività nell'ambito della Provincia di Bergamo.

Da sempre, la sua *mission* è creare o favorire le condizioni per cui ogni persona possa crescere fino ad essere pienamente sé stessa affrontando le difficoltà e i limiti personali, culturali e sociali.

Finalità

- prendersi cura delle relazioni che formano il tessuto sociale del territorio, con particolare attenzione alle persone più fragili, minori ed adolescenti in situazione di svantaggio, famiglie in difficoltà;
- promuovere e diffondere la cultura del volontariato e della solidarietà;
- sperimentare strumenti nuovi nel campo della prevenzione del disagio sociale, in particolare in quello giovanile per promuovere stili di vita più sani.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017:

a) interventi e servizi sociali;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di particolare interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

q) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

L'*attività* consiste nello studio, nell'organizzazione e nella gestione di progetti e iniziative nell'area della vulnerabilità sociale, della fragilità personale, della malattia e della grave marginalità.

Gli interventi e i progetti sviluppati in questi anni si caratterizzano per i seguenti principi di fondo:

- la centralità della persona e della famiglia che, a partire dai propri limiti e dalle proprie fragilità, vengono coinvolte attivamente in un processo di autonomia e di capacità decisionale a breve e a lungo termine;
- il lavoro per progetti personalizzati, al fine di rispondere correttamente ad ogni soggetto che richiede affiancamento ed accompagnamento;
- la collaborazione con gli Enti Locali e i servizi pubblici di competenza e appartenenza, al fine di perseguire un'azione sinergica per il raggiungimento degli obiettivi educativi, preventivi, curativi e di risocializzazione;
- l'individuazione di strade e risposte nuove e sperimentali per tutti quei bisogni emergenti che non trovano unità d'offerta adeguata per i più svariati motivi sociali ed organizzativi;
- l'attenzione al territorio inteso come espressione di bisogno ma anche portatore di risorse.

L'Associazione si è costituita formalmente con scrittura privata autenticata il 3 settembre 1984 (atto notarile Dr. Mario Donati Repertorio 42529 raccolta n. 17127). È iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Provincia di Bergamo - Provvedimento n. 50474 dell'11/01/1994 al n. 184 Sezione A-Sociale e nel Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare - Provvedimento n. 28608 dell'14/11/2000 al n. 126.

Nel corso del 2022 ha provveduto a modificare il proprio statuto per adeguarlo al Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. ai fini dell'iscrizione al RUNTS, con richiesta di acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'art.22 del Codice del Terzo Settore (atto notarile del 27/5/2022, Dr. Armando Santus, Repertorio 66656, Raccolta 31112, Registrato Agenzia delle Entrate Ufficio di Bergamo il 31/5/2022 al n. 25811 Serie 1T).

L'associazione risulta iscritta al RUNTS Sezione Organizzazioni di volontariato in data 15/07/2022 al n. di Repertorio 39725.

La sede legale è in Via Strada dei Terragli a Chiuduno (BG). Il codice fiscale è 01548250164 e, non svolgendo attività commerciali, non ha Partita Iva.

Attraverso le proprie attività, si è sempre posta come uno dei soggetti del privato sociale della provincia di Bergamo che, con gli Enti Locali, intende perseguire la “qualità della vita” a partire da quanti ne sono privi.

Nel 1976 ha dato avvio e gestito per anni servizi nell'area delle dipendenze e nell'area della prevenzione; nel 1989 ha aperto “Casa San Michele” casa alloggio per malati di AIDS a cui si è aggiunta nel 1999 “Casa Raphael”; nel 1994 nasce “Casa Chiara”, un servizio per mamme bambini in difficoltà, nel 1995 nasce il progetto “Vivere al sole” per dare supporto socioeducativo, sia a livello ospedaliero che territoriale, ai bambini coinvolti dall'HIV e alle loro famiglie.

La complessità crescente dei servizi e i cambiamenti normativi intervenuti nel mondo del Terzo Settore, hanno spinto l'Associazione a promuovere la nascita di 5 Cooperative che oggi gestiscono gran parte dei servizi. Il ruolo dell'Associazione rimane comunque centrale, punto di unione e raccordo tra i diversi “rami” che ha generato: rappresenta il luogo privilegiato di una riflessione costante sulla società, sui suoi cambiamenti e sui nuovi bisogni sociali emergenti, il luogo in cui sostenere e rafforzare la cultura del volontariato e della gratuità, con lo sguardo sempre concentrato verso la cura delle persone più fragili. Le cooperative sociali nate su spinta dell'associazione e con le quali collabora attivamente sono: Coop. Memphis, Coop. Comunità Emmaus, Coop. Crisalide, Coop. Il Piccolo Principe e Coop. Don Giuseppe Monticelli.

La prima è una cooperativa di tipo B e si occupa di reinserimento lavorativo di persone in situazioni di fragilità e disagio, le altre sono cooperative di tipo A che si occupano di vecchie e nuove dipendenze, di prevenzione e promozione della salute, di formazione e di AIDS.

Nell'ambito delle azioni promosse dalla Rete di Bergamo Fast-Track City (www.friendlytest.it), per la diffusione di iniziative di sensibilizzazione su HIV/AIDS, di promozione e diffusione del test per HIV e di lotta a stigma e pregiudizi, l'associazione gestisce, in collaborazione con altre realtà del privato sociale, presso i locali di via G.B. Moroni 93 di Bergamo, concessi in comodato dal Comune di Bergamo, un ChekPoint per attività di testing e counselling, servizi di ascolto e supporto a persone con HIV e familiari, nonché azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione

Il 25 febbraio 2022 il Ministero della Salute ha riconosciuto l'associazione COMUNITA' EMMAUS quale “Ente Autorizzato ad eseguire test rapidi HIV/IST in ambito non sanitario”.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

2. Fondatore e associati

L'associazione “Comunità Emmaus- ODV” si compone di soci che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri.

Al 31 dicembre 2024 i soci iscritti nel libro soci sono 17 di cui 7 femmine e 10 maschi.
Nel corso dell'anno non si sono registrate movimentazioni.

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo, attualmente composto da 3 membri che resteranno in carica fino all'approvazione del Bilancio anno 2026;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo che è anche il Presidente dell'Associazione;
- d) l'Organo di controllo, attualmente organo monocratico;

Nel corso dell'esercizio si è tenuta n. 1 Assemblea, il 29 Aprile 2024 per "Approvazione Bilancio e Relazione di Missione al 31.12.2023" e "Rinnovo del Consiglio Direttivo". La partecipazione è stata totalitaria.
Il Consiglio Direttivo si è riunito formalmente n. 4 volte ed informalmente con cadenza mensile.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2024, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- L'Associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.
Si precisa che nel 2024 l'Associazione ha svolto esclusivamente attività di interesse generale.

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I – Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento di riferiscono agli oneri sostenuti per la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e per l'iscrizione al RUNTS.

B) II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel corso dell'esercizio.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati 3%

Attrezzature 25%

Autovetture 25%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

L'ammortamento dei fabbricati viene calcolato per quelli destinati ad attività di interesse generale e trova copertura con l'utilizzo di riserve vincolate per decisione Organi istituzionali per l'importo pari al valore della quota annuale di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti. L'IRES dell'esercizio è stato rilevato sulla base del valore di rendita dei fabbricati e dei terreni e delle locazioni.

L'Associazione è anche esente IRAP così come precisato dalla legge regionale 2/2023 di adeguamento della finanziaria 2023 – 25, approvata lunedì 7 agosto 2023 e pubblicata sul Bur dell'11 agosto 2023, con la quale la Giunta Regionale ha modificato Il Testo Unico dei Tributi Regionali al fine di garantire la continuità delle agevolazioni fiscali già esistenti per gli enti non profit in materia di bollo auto e IRAP. In sostanza è stata prorogata l'esenzione dall' IRAP pe le ODV iscritte/trasmigrate al RUNTS.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2024:

	Costi di impianto e ampliamento	Tot. Immob. immateriali
Costo	4.209	4.209
Fondo ammortamento	1.684	1.684
Valore di bilancio	2.525	2.525
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	0	0
Ammortamento esercizio	842	842
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(841)	(841)
Costo	4.209	4.209
Fondo ammortamento	2.525	2.525
Valore di bilancio	1.684	1.684

La voce "Costi di impianto e ampliamento" si riferisce interamente alle spese sostenute per la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e per l'iscrizione al RUNTS.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2024:

	Terreni e Fabbricati	Attrezzature ind.li e commerciali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	497.853	78.380	576.233
Fondo ammortamento	17.468	62.554	80.022
Valore di bilancio	480.385	15.826	496.211
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	(160.510)	(51.704)	(212.214)
Ammortamento esercizio	4.882	6.132	11.014
Altre variazioni	7.704	51.208	58.912
Totale variazioni	(157.688)	(6.628)	(164.316)
Valore di fine esercizio			
Costo	337.343	26.676	364.019
Fondo ammortamento	14.646	17.478	32.124
Valore di bilancio	322.697	9.198	331.895

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende fabbricati civili, comprensivi anche della quota del relativo terreno. In data 07.03.2024, con atto a rogito Notaio Piergiorgio Nosari di Rep. n. 15.210, racc. n. 11.400 registrato in Bergamo il 14.03.2024 al n. 11185 serie 1T, l'Associazione ha venduto le unità immobiliari site in Chiuduno accatastate al foglio 3, con i mappali:

- 2138 sub 28, via Suardo n. 3, piano 3, cat. A/3, classe 2, vani 6,5, r.c. euro 402,84;
- 2380 sub 7, via F.lli Kennedy, piano S1, cat. C/6, classe 2, r.c. euro 33,36;

ai signori Sahili Said e El Anbari Samira, già conduttori degli immobili,

Si precisa che non si è provveduto ad ammortizzare lo stabile di Roncobello (BG) e i box auto poiché a disposizione e non utilizzati ai fini istituzionali.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Autovetture Euro 9.198
- Macchine elettroniche d'ufficio e attrezzature minute completamente ammortizzate.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio sono state alienati e ceduti a terzi mobili e arredi ed attrezzature specifiche.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti**Crediti**

I crediti sono pari a complessivi Euro 5.262.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	0	3.666	3.666	3.666	-
Crediti verso soggetti privati per contributi	880	0	880	880	-
Crediti tributari	93	623	716	716	-
Crediti verso altri	637	(637)	0	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.610	3.652	5.262	5.262	-

La voce "Crediti verso utenti e clienti" comprende tutti i crediti a breve termine derivanti dallo svolgimento dell'attività di interesse generale.

La voce "Crediti verso soggetti privati per contributi" si riferisce a contributi da ricevere.

La voce "Crediti tributari" comprende:

Credito IRES Euro 639

Credito v/Erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR Euro 77

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 76.136 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	44.433	30.793	75.226
Denaro e altri valori in cassa	968	(58)	910
Totale disponibilità liquide	45.401	30.735	76.136

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.478	(975)	503	503	-
Debiti tributari	1.061	(556)	505	505	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.095	508	1.603	1.603	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.500	3.829	10.329	10.329	-
Totale debiti	10.134	2.806	12.940	12.940	-

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro 61
Fatture da ricevere Euro 442

Totale Euro 503

La voce "Debiti tributari" comprende unicamente la voce Erario c/ritenute lavoro dipendente per Euro 505.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

Debiti v/Inps per contributi obbligatori Euro 1.577

Debiti v/Inail Euro 26.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende il debito verso il personale dipendente, comprensivo di ratei ferie e permessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.551
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	2.394
Altre variazioni	(42.601)
Totale variazioni	(40.207)
Valore di fine esercizio	2.344

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.165	211	1.376
Totale ratei e risconti attivi	1.165	211	1.376

La voce "Risconti attivi" si riferisce interamente ad assicurazioni.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	8.000	(8.000)	0
Ratei passivi	47	(47)	0
Totale ratei e risconti passivi	8.047	(8.047)	0

Al 31.12.2024 non sussistono Ratei e Risconti passivi.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 401.069 ed è così composto:

31.12.2024

31.12.2023

I – Fondo di dotazione dell'ente

- Fondo di dotazione dell'ente	15.000	178.943
Totale fondo di dotazione dell'ente	15.000	178.943

II- Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	146.135	220.190
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	146.135	220.190

III – Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	88.414	88.414
2) Altre riserve	163.943	0
Totale patrimonio libero	252.357	88.414

IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio

- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(12.423)	(1.367)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	(12.423)	(1.367)
Totale Patrimonio netto	401.069	486.180

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio precedente: per copertura perdite
Fondo di dotazione	15.000	Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	79.844	Riserva vincolata in seguito a contributo Fondazione Cariplo – Progetto "Casa Mia"	C, D	Destinato all'acquisto di 3 unità abitative	-
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	66.291	Riserva ex art. 55 c. 3 lett. b) DPR 917/86	B, C, D	-	1.367
Riserve di utili o avanzi di gestione	88.414	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	-
Altre riserve	163.943	Riclassifica post acquisto personalità giuridica	A, B	-	-
Disavanzo d'esercizio	(12.423)	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	401.069				1.367

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

La voce "Riserve vincolate per decisione organi istituzionali" si è ridotta di Euro 4.882 per l'ammortamento dei fabbricati, di Euro 67.806 a copertura della minusvalenza derivante dalla vendita dell'appartamento di Chiduno e di Euro 1.367 per la copertura della perdita dell'esercizio precedente.

La voce "Fondo di dotazione" è stata oggetto di riclassificazione al fine di accogliere unicamente il patrimonio destinato all'acquisizione della personalità giuridica dell'Associazione; la restante parte è confluita nella voce "Altre riserve".

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non vi sono particolari impegni di spesa deliberati dall'Associazione.

CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI ANNO 2024

Come previsto dall'arti. 1, commi 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124, si riportano le informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti pubblici nell'anno precedente".

Denominazione del soggetto erogante	data incasso	importo	causale
Consorzio Servizi Val Cavallina	16/12/2024	8.000,00	Contributo progetti sociali
Cinque per mille	27/12/2024	4.734,98	5 per mille anni 2022-2023

A seguito di Convenzione tra il Comune di Bergamo, da una parte, e la Comunità Emmaus ODV, l'Arcigay Bergamo Cives e la Croce Rossa Italiana Comitato di Bergamo ODV, dall'altra, è stato messo a disposizione fino al 31/12/2025 in comodato d'uso, l'appartamento di proprietà del Comune sito via G.B. Moroni n. 93, per la realizzazione di un Check Point da destinarsi ad attività di testing e counselling, servizi di ascolto e supporto a persone con HIV e familiari, ad azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione nonché ad iniziative promosse dalla rete di Bergamo Fast-Track City.

Sempre nell'ambito delle attività del Check Point, a seguito della convenzione stipulata con l'ASST Papa Giovanni XXIII Centro Infezioni sessualmente trasmesse e di HIV, ai sensi della DGR n. XI/7812 del 23 gennaio 2023, l'associazione ha ricevuto una fornitura di n. 4.010 test per un valore stimato di circa € 25.000,00.

Tutte le nostre iniziative e attività sono state realizzate anche grazie al contributo Fondi dell'8X1000 erogati dalla Caritas Diocesana Bergamasca per un importo di € 8.000,00=.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 49.499 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Proventi del 5 per mille	4.735	4.675	60
Contributi da soggetti privati	8.000	15.400	(7.400)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.366	0	8.366
Contributi da enti pubblici	8.000	19.148	(11.148)
Altri ricavi, rendite e proventi	20.398	12.855	7.543
Totale da attività di interesse generale	49.499	52.078	(2.579)

La voce "Contributi da soggetti privati" si riferisce interamente a Contributi in c/esercizio.

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce interamente a entrate per altre attività istituzionali.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" si riferisce a:

Sopravvenienze attive	63
Plusvalenze	20.335
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	20.398

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 13.267 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.325	1.277	48
Servizi	4.030	9.389	(5.359)
Ammortamenti	11.856	16.396	(4.540)
Oneri diversi di gestione	68.744	1.971	66.773
Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi ist.	- 72.688	- 8.734	(63.954)
Totale da attività di interesse generale	13.267	20.299	(7.032)

I costi delle "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 1.325 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati per Euro 48.

La voce comprende, tra gli altri, spese per carburanti per Euro 1.201.

I "Costi per servizi" ammontano ad Euro 4.030 e rispetto all'esercizio precedente hanno subito un decremento pari a Euro 5.359.

La voce comprende, tra gli altri, costi per utenze per Euro 134 e assicurazioni per Euro 2.091.

La voce "Oneri diversi di gestione" si riferisce a:

- IMU/TASI Euro 410
- Tasse varie Euro 47
- Minusvalenze Euro 68.287.

La voce "Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali" si riferisce alla quota di ammortamento dei fabbricati oltre che alla minusvalenza derivante dalla vendita dell'appartamento di Chiuduno.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2024 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Da patrimonio edilizio	806	3.905	(3.099)
Altri proventi	0	9	(9)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	806	3.914	(3.108)

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce a fitti attivi percepiti oltre che a rimborsi spese diverse.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 0.

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Altri oneri	0	4.638	(4.638)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	0	4.638	(4.638)

Costi e oneri di supporto generale

Al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 49.024 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	126	(126)
Servizi	4.088	5.997	(1.909)
Personale	44.817	25.223	19.594
Altri oneri	119	0	119
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	49.024	31.346	(17.678)

Imposte

L'onere di competenza dell'esercizio 2024 ammonta a Euro 437 per IRES.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Associazione nel corso dell'esercizio non ha ricevuto erogazioni liberali.

13. Dipendenti e volontari

Per tutto l'anno 2024, presso l'associazione ha continuato ad essere impiegata n. 1 amministrativa part-time.

La media annuale dei dipendenti è pari a 0,78947.

Al 31 dicembre 2024 risultano iscritti nel libro volontari n. 27 persone di cui 11 femmine e 16 maschi.

Durante l'anno ci sono state n. 7 nuove ammissioni e n. 2 cessazioni.

Il 4% dei volontari ha un'età inferiore ai 30 anni, l'11% compresa tra i 30 e i 54 anni, il 37% tra i 54 e i 64 anni e il 48% oltre i 64 anni.

Il 37% è in possesso di una Laurea, il 26% di un diploma di scuola media superiore, il 7% di titoli di formazione professionale e il restante 30% del diploma di licenza media inferiore.

Il 44% è occupato e il 56% pensionato.

Le ore complessivamente prestate nell'anno 2024 sono state n. 6707=.

In generale alcuni volontari prestano regolarmente la loro attività presso un servizio, ma la maggior parte di loro è impegnato in 2 o più servizi o nei progetti che, di volta in volta, l'Associazione avvia poiché ritenuti importanti e in sinergia con le progettualità in essere.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere solo rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa.

Per lo svolgimento delle attività, molti volontari si fanno completo carico delle spese vive sostenute quali: carburante per gli spostamenti in auto, pedaggi autostradali, piccoli acquisti per le attività ricreative e di svago degli utenti (bar, gelateria, ingressi vari, ecc.).

Quest'anno nessuno dei nostri volontari ha chiesto rimborsi spese.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e la responsabilità civile dalle polizze Assimoco n. 1205800102734 e n. 1201400100735.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che i membri del Consiglio Direttivo, per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Nessuna carica associativa è retribuita.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, *il Consiglio Direttivo* propone di coprire la perdita dell'esercizio 2024 pari a Euro 12.423 mediante l'utilizzo delle riserve di cui ex art. 55 c. 3 lett. B) DPR 917/86.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Nell'anno 2024 i nostri volontari sono stati impegnati nelle numerose attività e iniziative gestite dall'Associazione nell'ambito del progetto "Vivere al Sole" ed in vari servizi del territorio, gestiti da enti del terzo settore che operano nell'area dell'emarginazione e del disagio.

- Il progetto "Vivere al Sole" è nato nel 1995 dall'incontro tra gli operatori dell'Associazione Comunità Emmaus, il personale medico e infermieristico degli Ospedali Riuniti di Bergamo ed un gruppo di volontari per offrire supporto socioeducativo ospedaliero e territoriale a bambini coinvolti dall'HIV e alle loro famiglie. Il ruolo del progetto si è modificato nel tempo, le terapie sono nettamente migliorate e la malattia si è cronicizzata, i bambini sono cresciuti e, nel tempo, una particolare attenzione è stata rivolta ai ragazzi in età adolescenziale. La diagnosi precoce e l'assunzione corretta delle terapie in gravidanza hanno progressivamente ridotto il numero di nuovi bambini con infezione da HIV che, in Italia, risulta sostanzialmente azzerato. Nel tempo, il progetto ha ampliato i propri obiettivi e si è sviluppato attraverso molteplici opportunità offerte a persone con HIV, tra cui spazi di ascolto, counselling e mutuo-aiuto (Spazio Positivo e Gruppo Robin) che oggi sono inseriti in modo integrato e nel contesto più generale delle iniziative di Bergamo Fast-track City.

Il progetto ha inoltre mantenuto una forte matrice culturale ed educativa sia sul fronte della prevenzione e promozione della salute che su quello del contrasto a stigma e pregiudizi.

A ciò si è aggiunto anche l'impegno per favorire la precocità della diagnosi attraverso l'offerta del test in contesti extraospedalieri community-based, con l'obiettivo di ridurre il numero di persone inconsapevoli di aver contratto l'infezione e, contemporaneamente, far crescere la consapevolezza che la persona con HIV

che assume regolarmente la terapia e con viremia non rilevabile, non trasmette l'infezione (U=U, undetectable=untrasmissibile).

Tutte queste attività si sono particolarmente sviluppate, negli ultimi anni, nel contesto delle iniziative della Rete delle Fast-Track Cities (FTC), una partnership globale nata nel 2014 dall'iniziativa della città di Parigi con IAPAC (Associazione internazionale dei fornitori di cure per l'AIDS), UNAIDS (programma congiunto delle Nazioni Unite sull'HIV / AIDS) e Un-Habit (Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani). L'obiettivo globale per il 2030 è quello del 95-95-95 (95% delle persone con HIV consapevoli della propria infezione, 95% delle persone con diagnosi in cura, 95% delle persone in cura con carica virale azzerata) a cui si affianca la riduzione dello stigma e della discriminazione a zero.

La città di Bergamo, seconda in Italia dopo Milano, ha aderito a FTCl il 18 marzo 2019, raccogliendo il lavoro di rete delle realtà pubbliche e private che da anni erano impegnate nella lotta all'HIV sul nostro territorio. Tra esse, la Comunità Emmaus - ODV prima e ora la Cooperativa Sociale Don Giuseppe Monticelli hanno assunto il ruolo di ente capofila sia dal punto di vista progettuale che amministrativo ed operativo.

I destinatari delle azioni e progettualità territoriali dell'area HIV/AIDS sono oggi innanzitutto le persone con HIV/AIDS e i loro familiari a cui sono offerte opportunità di ascolto, accompagnamento e supporto nella gestione dei diversi e complessi aspetti dell'infezione.

Un'attenzione particolare è riservata alle popolazioni più esposte al rischio di contrarre l'infezione e più vulnerabili tra cui MSM, sex workers, persone con problematiche di dipendenza, senza dimora o migranti in condizioni di fragilità.

Su un fronte più ampio, le azioni di informazione, sensibilizzazione, prevenzione, promozione della salute e contrasto a stigma e pregiudizi sono rivolte alla generalità della popolazione, con un'attenzione particolare alle giovani generazioni e agli studenti.

La rete di Bergamo FTCl, il cui capofila formale è il Comune di Bergamo, ha raccolto l'adesione di ATS Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII e, in considerazione della dimensione provinciale del fenomeno, del Collegio di Rappresentanza dei Sindaci e la Provincia. Hanno inoltre aderito numerose associazioni del Terzo settore che a vario titolo si occupano di HIV e/o di popolazioni vulnerabili: oltre all'associazione Comunità Emmaus-ODV e alla Cooperativa Sociale Don Giuseppe Monticelli, la Fondazione Angelo Custode che gestisce la terza casa alloggio per persone con HIV/AIDS presenti sul territorio, la Caritas Diocesana Bergamasca coi numerosi servizi di prossimità e ascolto, Arcigay Bergamo Cives (impegnata nella diffusione dei test rapidi in contesti di aggregazione e divertimento e in progetti di prevenzione e lotta allo stigma), Croce Rossa Italiana-Comitato di Bergamo (con progetti di promozione della salute), Cooperativa di Bessimo, Fondazione Opera Bonomelli e Patronato San Vincenzo (impegnate nell'ambito delle fragilità, delle tossicodipendenze e della riduzione del danno).

Un rapporto di collaborazione importante è attivo da anni con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo e con L'Università degli Studi di Bergamo (Rettorato e Consulta Studentesca).

Importanti anche le collaborazioni con Cooperativa Ruah e con i Centri Provinciali per L'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Bergamo e provincia per le azioni riguardanti la popolazione dei migranti.

È attivo un tavolo nazionale con la rete italiana delle Fast-track City per progettualità condivise e lo scambio di buone prassi e dati sulle attività.

Nel corso del 2024, in questa area ha operato un buon gruppo di volontari ed operatori alla pari (persone con HIV esperte che hanno sviluppato particolare consapevolezza e capacità di agire funzioni di supporto e tutoraggio) che hanno affiancato l'equipe della Cooperativa Don Giuseppe Monticelli.

Le attività di ascolto e orientamento psico-sociale per persone con HIV/AIDS (Spazio Positivo) sono proseguite, utilizzando colloqui individuali, ascolto telematico e telefonico, e il gruppo di mutuo aiuto terapeutico (Gruppo Robin).

I contatti telematici (servizio Chiedi? Rispondo! sul sito www.viveralsole.it) sono stabili (una quindicina per un totale di circa 40 interazioni/quesiti), e, in gran parte, si è trattato di persone preoccupate di aver contratto l'infezione e/o alla ricerca di informazioni sui rischi reali, sul test per l'HIV, sul periodo finestra.

Alcune richieste di aiuto sono arrivate agli indirizzi e-mail dedicati sia dall'Italia che da italiani residenti all'estero, per esempio in merito a strutture di accoglienza per persone con HIV/AIDS, ai servizi ospedalieri e alle associazioni che si occupano di supporto e ascolto sul territorio nazionale.

Le richieste di questa natura, sono state una decina e, nella gran parte dei casi, abbiamo fornito le informazioni necessarie. In alcune situazioni, abbiamo messo direttamente in contatto le persone con strutture sanitarie o associazioni presenti in altre province/regioni.

Molto più frequenti, le telefonate o i messaggi con richiesta di informazioni sulle opportunità di effettuare il test o per la valutazione di rischi corsi: gli utenti che hanno telefonato o messaggiato nel 2024 sono stati circa 450.

Le persone con HIV hanno privilegiato il contatto iniziale tramite messaggistica whatsapp e, in un numero minore di casi, telefonata diretta. I contatti telefonici o tramite messaggistica sono stati una quindicina, in alcuni casi ai primi scambi è seguita una telefonata e, successivamente, l'incontro fisico.

In circa 15 casi abbiamo attivato percorsi di supporto per il riaggancio e il mantenimento in cura fissando appuntamenti per esami, visite e ritiro farmaci presso la struttura ospedaliera cittadina e, talvolta, accompagnando fisicamente le persone.

Il gruppo di autoaiuto ha avuto alcuni nuovi ingressi, mentre altre persone hanno ritenuto concluso il proprio percorso. Gli incontri sono stati mensili con una presenza media di 7 persone e un numero complessivo di 10 persone coinvolte.

È continuato il servizio SOS Farmaci per la consegna a domicilio dei farmaci a persone impossibilitate a recarsi presso la struttura ospedaliera. Nel corso dell'anno, sono stati consegnati a domicilio farmaci a circa 20 persone, compresi gli ospiti delle case alloggio.

Le attività nell'ambito delle iniziative della rete Bergamo Fast-track City sono continuate con l'offerta del test rapido, anonimo e gratuito per HIV, HCV e Sifilide:

- appuntamento settimanale presso il Check Point di Via G. Moroni 93,
- test mobile durante eventi in luoghi di aggregazione del territorio,
- test diffuso nei servizi a bassa soglia o spazi dedicati a specifiche key population.

Durante l'anno 2024, si è registrata una diminuzione del numero totale di test effettuati a causa della discontinuità nella fornitura dei test da parte dell'ASST Papa Giovanni XXIII, conseguente al ritardato trasferimento delle risorse dedicate da parte di Regione Lombardia e solo parzialmente compensato da un investimento diretto (da ottobre 2023, Regione Lombardia ha cominciato a fornire i test sulla base di una delibera sviluppata dalla Commissione Regionale AIDS).

Nel 2024, sono stati effettuati 2223 test circa per tipologia di test a fronte dei circa 2715 dell'anno precedente.

È stata garantita continuità all'apertura settimanale del Check Point per tutta l'annualità e sono state garantite iniziative di Test Mobile, che ha permesso alla Rete di essere presente in 39 eventi in città e Provincia.

In totale nel quinquennio 2019-2024, sono stati realizzati 9443 test per HIV, 8858 test per HCV e 8726 test per sifilide per un totale di 27027 test effettuati. Sono state 98 le persone che hanno ricevuto una nuova diagnosi per una delle tre IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse) testate con un'incidenza complessiva dell'1,04% (0,42% rispetto a sifilide, 0,26% rispetto ad HIV, 0,40% rispetto a HCV).

Un risultato importante grazie al costante lavoro di rete e al determinante contributo di operatori e volontari. Durante l'anno 2024, molte sono state le iniziative di Test Mobile che ci hanno permesso di farci conoscere, arrivando a raggiungere, nei quasi 6 anni di attività, 26 comuni della Provincia di Bergamo.

Continua è stata la collaborazione con la Consulta degli Studenti e il Rettorato dell'Università degli Studi di Bergamo, che ha accolto iniziative di testing all'interno di 3 sedi universitarie durante le due edizioni della European Testing Week (maggio e novembre 2024).

Più in generale, nel corso delle attività di testing, a partire da novembre 2021, abbiamo intercettato e testato per HIV, HCV e Sifilide 2877 giovani al di sotto dei 24 anni, il 38% dei test complessivamente eseguiti. Il 29% dei giovani ha effettuato il test presso il checkpoint cittadino, il resto è stato intercettato sul territorio, soprattutto nelle scuole, inclusi i CPIA, e nelle sedi universitarie ma anche nel corso di eventi.

- Sulla base della storia comune e della condivisione di valori ed obiettivi, i nostri volontari hanno continuato ad operare nei numerosi servizi che si occupano di emarginazione e di disagio, nati in grembo all'associazione e poi passati ad altri enti del Terzo settore, affiancando regolarmente, secondo specifici accordi, il personale di tali servizi nella gestione del tempo libero degli utenti, delle attività di animazione, nell'accompagnamento sul territorio, collaborando nella realizzazione di attività ergo-terapiche, nei servizi di lavanderia e stireria.

In particolare segnaliamo:

- Servizio Casa Raphael (Torre Boldone): casa alloggio, nata nel 1999, per l'accoglienza e l'accompagnamento di persone con HIV/AIDS e dei loro familiari, a maggior valenza sanitaria e in grado

- di prendersi cura di ospiti anche in fase terminale, attualmente gestita dalla Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale;
- Casa "San Michele" (Bergamo): casa alloggio che ospita dal 1989 persone con HIV/AIDS, in situazioni di fragilità sociale o di grave marginalità, con progetti personalizzati di recupero dell'autonomia psico-fisica e sociale, attualmente gestita dalla Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale;
 - Centro educativo diurno per minori "CasaChiara", Verdello: dopo diversi anni di funzionamento come Comunità residenziale di pronta accoglienza per madre-bambino, dal 2007 il servizio si è configurato come Centro Educativo Diurno, tipologia di servizio sperimentale che solo nel 2020 è stata inclusa tra le unità di offerta sociale previste da Regione Lombardia. A seguito di ciò, CasaChiara ha ottenuto nel 2021 l'autorizzazione al funzionamento come Comunità Educativa Diurna ed offre forme di accompagnamento educativo diurno e di sostegno genitoriale, diversificate ed elastiche, a minori e famiglie in condizioni di fragilità. Dal 1 gennaio 2023 la gestione è passata alla Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale. Volontari coinvolti hanno partecipato agli incontri mensili di supervisione con lo psicologo oltre che, nei limiti del possibile, all'equipe educativa settimanale con una valenza di tipo auto-formativo oltre che di verifica e programmazione degli interventi educativi;
 - Centro Diurno Arcobaleno di Urgano: il centro offre accoglienza diurna a soggetti con disturbi da uso di sostanze stupefacenti e/o alcol, in un ambiente alternativo al proprio contesto di vita (famiglia, casa, strada). Attraverso la collaborazione ed il lavoro in rete con altri enti e servizi del territorio promuove la costruzione di progetti personalizzati e gradualmente di inclusione sociale e/o lavorativa. Gli obiettivi, definiti all'interno di progetti personalizzati e costruiti con la partecipazione attiva dell'utente e il confronto con i servizi inianti, sono volti al raggiungimento dell'astinenza o contenimento della condizione di uso/abuso, al miglioramento di qualità della vita e al raggiungimento del reinserimento sociale e/o lavorativo possibile, per quella persona, in quello specifico momento della propria vita. Il servizio si occupa in modo significativo di utenza proveniente dalla grave marginalità ed è attualmente gestito dalla Comunità Emmaus Soc. Coop. Sociale-Onlus;
 - Comunità Emmaus Servizio Residenziale di Chiuduno: il servizio si rivolge a soggetti con disturbi da uso di sostanze stupefacenti o di alcol, di sesso maschile, prevalentemente di età compresa tra i 18 e i 35 anni che decidono liberamente di intraprendere un percorso terapeutico riabilitativo in comunità. Lo strumento principale dell'attività terapeutica, proposto all'interno della Comunità residenziale, è la continuità educativa intesa come possibilità di partecipare attivamente ai processi di condivisione e di relazione alla base della vita comunitaria e attività mirate, che favoriscono la presa in carico di problematiche specifiche al fine di favorire il mantenimento della "convivenza comunitaria". Il progetto educativo è personalizzato per ogni soggetto ospitato e viene elaborato dopo un periodo di osservazione iniziale in accordo con gli operatori del SerD. Esso prevede il periodo di permanenza e definisce, per ognuno, obiettivi specifici, attività e modalità di inserimento personalizzate e si fonda poi sull'individuazione delle capacità personali e sul recupero delle dimensioni interpersonali e di gruppo. Il servizio è attualmente gestito dalla Comunità Emmaus Soc. Coop. Sociale-Onlus.
- L'associazione Comunità Emmaus-ODV ha inoltre aderito al Progetto "FAMILY FIRST: rete generativa per comunità e famiglie" finanziato da regione Lombardia Ex DGR 5955/2022, con Ente Capofila il Comune di Bolgare e partners: Società Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe", ASST Bergamo Est, "Consorzio Fa" Società Cooperativa Consortile, Società Cooperativa Sociale "Universiis"; Società Cooperativa Sociale "P.A.E.S.E Onlus".
- I rappresentanti della nostra associazione hanno partecipato al Tavolo di raccordo e al processo di valutazione. Alcuni dei nostri volontari hanno contribuito alla promozione del progetto tramite diffusione di materiale informativo, partecipando ad iniziative di sensibilizzazione e all'attivazione di percorsi di formazione rivolti a gruppi per genitori. Il progetto è terminato nel corso del 2024.
- Nel corso del 2024 l'associazione Comunità Emmaus-ODV ha inoltre aderito al Progetto "FAMILY FIRST 2.0" sempre finanziato da regione Lombardia, con Ente Capofila il Comune di Bolgare per l'ambito di Grumello del Monte e partners: Società Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe", L'impronta Cooperativa Sociale e l'A.g.e di Paoloso.
- I rappresentanti della nostra associazione partecipano al Tavolo di raccordo e al processo di valutazione. Alcuni dei nostri volontari hanno dato supporto agli operatori nella promozione del progetto tramite diffusione di materiale informativo e partecipano alla formazione dei genitori. Il progetto terminerà a giugno 2025.

- In collaborazione con le altre realtà legate all'Associazione e con alcuni servizi territoriali, l'associazione Comunità Emmaus-ODV implementa e sostiene azioni nell'ambito dell'housing sociale. In particolare, sono stati messi a disposizione, tramite apposito accordo, dell'Ambito Territoriale Val Cavallina due unità immobiliari per progetti socioeducativi e di housing sociale rivolti a famiglie in condizioni di fragilità.
- Nel corso del 2024 è partito, in fase sperimentale, un progetto chiamato "Fatto a mano... insieme". Con questo progetto si cerca di valorizzare "il volontariato diffuso", un nuovo volto del volontariato dove le persone, soprattutto anziani, che faticano a spostarsi, da sole e/o in piccoli gruppi nel vicinato, concorrono alla creazione di prodotti condivisi fatti esclusivamente a mano. Il materiale utilizzato è principalmente materiale di scarto che, grazie alla creatività, alla fantasia e alle abilità di ciascuno, torna a nuova vita. Il laboratorio diventa occasione di condivisione di storie ed esperienze di vita diverse, luogo in cui intessere nuove relazioni umane, sfuggire alla solitudine e sentirsi di nuovo utili. Si recupera così la filosofia dell'associazione che crede fermamente che, come il materiale scartato, anche tutte le storie e le esperienze personali abbiano occasione di rinascita e di ri-valorizzazione. I prodotti realizzati saranno destinati a fini benefici.

Le finalità generali dell'attività dell'Associazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 416.353 di cui l'80% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni. I mezzi patrimoniali che a fine esercizio 2024 ammontano a 401.069 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio, sono in grado di assicurare stabilità all'assetto dell'Associazione.

Si precisa che l'Associazione è principalmente finanziata da capitale proprio, con un ammontare di debiti pari al 3% circa del totale passivo. I debiti a breve termine (esigibili entro l'esercizio successivo) pari ad Euro 12.940 trovano interamente copertura nell'attivo circolante pari ad Euro 81.398, di cui il 93% circa è rappresentato dalle disponibilità liquide.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con la gestione del presente esercizio.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

Una delle caratteristiche distintive delle OdV (Organizzazioni di Volontariato) deve essere l'assenza di scopo di lucro. Il rispetto di tale condizione è molto spesso dato per scontato, in mancanza di distribuzione diretta degli eventuali avanzi di gestione.

In realtà il concetto di "assenza di scopo di lucro" si estende anche alla non esistenza di altre forme di vantaggio economico a favore di soggetti interni all'organizzazione o ad essi legati quali, a titolo di esempio, una remunerazione superiore a quella di mercato per le prestazioni di servizi oppure l'accesso da parte dei soci o dei loro familiari a beni o servizi a condizioni particolarmente favorevoli.

In considerazione dell'importanza di tali aspetti, con l'intento di fornire la massima trasparenza, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017 Codice del terzo settore, forniamo le seguenti informazioni:

- dalla sua nascita l'associazione non ha mai distribuito utili ed avanzi di gestione;
- l'esercizio 2024 ha chiuso con un risultato negativo pari ad Euro 12.423;
- non sono state poste in essere operazioni patrimoniali e/o commerciali con associati o loro famigliari o parti correlate;
- tutte le operazioni patrimoniali e commerciali svolte con terzi sono state concluse a prezzi correnti di mercato;
- non sono stati corrisposti compensi a qualsiasi titolo ai membri degli organi associativi;
- i lavoratori subordinati dell'associazione al 31.12.24 sono n. 1 part-time. L'ammontare delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ai lavoratori corrisponde a quanto previsto dal contratto, secondo la mansione svolta e il relativo livello di inquadramento. Nessun dipendente percepisce retribuzioni o compensi superiori al 40% rispetto a quanto previsto dal contratto UNEBA applicato.

applicato.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito dell'Associazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti costi e proventi figurativi per l'anno 2024.

23. Differenze retributive

I lavoratori subordinati dell'associazione al 31.12.24 sono 1 part-time. L'ammontare delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ai lavoratori corrisponde a quanto previsto dal contratto, secondo la mansione svolta e il relativo livello di inquadramento. Nessun dipendente percepisce retribuzioni o compensi superiori al 40% rispetto a quanto previsto dal contratto UNEBA applicato.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio Direttivo alcun rilievo sull'attività dell'Associazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Chiudono, li 28 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio Direttivo
(Antonella Abbiati)



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

All'Assemblea dei Soci della Associazione

“Comunità Emmaus ODV”

Premessa

L'Organo di Controllo, nell'espletamento del mandato conferitogli, ha esaminato il bilancio della Associazione “Comunità Emmaus ODV” chiuso al 31 dicembre 2024 al fine di effettuare tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 12.423=. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

La presente relazione contiene la sezione A) la “Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017”.

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie di sintesi relative al bilancio di esercizio 2024, comparate con quelle dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale

ATTIVO		2024	2023
Immobilizzazioni	Euro	333.579	498.736
Attivo circolante	Euro	81.398	47.011
Ratei e risconti	Euro	1.376	1.165
TOTALE ATTIVO	Euro	416.353	546.912

PASSIVO		2024	2023
Patrimonio Netto	Euro	401.069	486.180
Fondi rischi e oneri	Euro	0	0
TFR	Euro	2.344	42.551
Debiti	Euro	12.940	10.134
Ratei e Risconti	Euro	0	8.047
TOTALE PASSIVO	Euro	416.353	546.912

Conto Economico

		2024	2023
Proventi da attività di interesse generale	Euro	49.499	52.078

EC

Oneri da attività di interesse generale	Euro	13.267	(20.299)
Risultato gestione attività di interesse generale	Euro	36.232	31.779
Proventi da attività diverse	Euro	0	0
Oneri da attività diverse	Euro	0	0
Risultato gestione attività diverse	Euro	0	0
Proventi da raccolta fondi	Euro	0	0
Oneri promozionali e di raccolta fondi	Euro	0	0
Risultato gestione raccolta fondi	Euro	0	0
Proventi finanziari e patrimoniali	Euro	806	3.914
Oneri finanziari e patrimoniali	Euro	0	(4.638)
Risultato gestione finanziaria e patrimoniale	Euro	806	(724)
Proventi di supporto generale	Euro	0	0
Oneri di supporto generale	Euro	(49.024)	(31.346)
Risultato attività di supporto generale	Euro	(49.024)	(31.346)
Imposte		(437)	(1.076)
Risultato di esercizio	Euro	(12.423)	(1.367)

A) Relazione sull'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di Legge e delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si rinvia alle apposite relazioni riportate nella relazione di missione redatta dall'ente, che costituiscono parti integranti.

Ho partecipato, ove possibile, alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite e ad eccezione di quanto indicato nelle verifiche periodiche e nelle informative sopra indicate, non ho ulteriori osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

FC

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, l'Organo di controllo propone di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 così come redatto.

Bergamo, 14 aprile 2025

L'Organo di Controllo

Elena Crotti Elena Crotti